



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO  
**VIGODARZERE**

Via Ca' Zusto 8  
35010 VIGODARZERE (PD)  
C.F. 80029300284  
☎ 049.8159369  
pdic86500c@istruzione.it  
www.icvigodarzere.edu.it

Prot. n. 1616/VI.10

Vigodarzere, 28/02/2025

**Agli Atti**  
**All'Albo online**

## DETERMINA DI AVVIO DI PROCEDURA

di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, in conformità con il D.I. 129/2018, mediante Trattativa Diretta su MEPA dei percorsi di mentoring e orientamento in favore degli studenti della Scuola Secondaria di I grado, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica. (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-53469

CUP: B34D21001110006

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del

**Firmato digitalmente da MARIA LAURA ANGELINI**

bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi

	dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione”;
VISTE	le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);
VISTO	il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025 e successivi aggiornamenti;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 16 del 18/12/2024 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025;
VISTA	la Linea di Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”;
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 19 del 02 Febbraio 2024, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura “Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica”;
VISTO	in particolare, l'Allegato n. 1 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 49.469,67;
VISTI	il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
RILEVATA	la necessità di procedere all'affidamento del servizio relativo ai “ <i>percorsi di mentoring e orientamento</i> ” di cui alla Linea di intervento 1, in favore degli studenti, senza previa consultazione di due o più operatori economici;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi richiesti;

**Firmato digitalmente da MARIA LAURA ANGELINI**

- DATO ATTO altresì che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo già presente nella scuola;
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito dalla legge 217/2010, sono tenute all'acquisizione del CIG;
- CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio offerto;
- VISTA l'offerta pervenuta dalla ditta "ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE", con sede in VIA ANSUINO DA FORLI', 64/A 35134 PADOVA (PD), C.F. 92005160285 P.IVA 02017870284, ente accreditato nell'erogazione dei servizi di formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro;
- CONSIDERATA la necessità di attivare percorsi di mentoring e orientamento in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, della durata complessiva di 360 ore (60 edizioni di 6 ore ciascuna), da avviarsi nel periodo marzo – maggio 2025;
- VISTA la regolarità del DURC (in corso di validità al momento del presente decreto);
- VISTA l'offerta prot. n. 901/VI.10 del 05/02/2025 presentata dalla ditta "ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE", che soddisfa le necessità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 140.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- ACCERTATA la disponibilità sul PA relativo all'esercizio 2025 della somma di cui sopra;
- RITENUTO per le motivazioni sovraesposte, di procedere ad affidamento diretto attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

### **DETERMINA**

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dirigente scolastico, prof.ssa Maria Laura Angelini;
3. di avviare la procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta su MEPA all'operatore economico "ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE con sede in VIA ANSUINO DA FORLI', 64/A 35134 PADOVA (PD), C.F. 92005160285 P.IVA 02017870284, per la realizzazione dei percorsi di mentoring e orientamento in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, della durata complessiva di 360 ore (60 edizioni di 6 ore ciascuna), da avviarsi nel periodo marzo – maggio 2025, nell'ambito del progetto "DOMANI", finanziato dall'Unione Europea.
4. L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dalle UCS definite dal ministero per il

corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 15.120,00 (iva esente).

5. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03.5 "Riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024) "DOMANI" - CUP: B34D21001110006 - cod. id. prog. M4C1I1.4-2024-1322-P-53469.
6. Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità e serietà dell'operatore economico, ritenendosi codesta Amministrazione sufficientemente garantita anche dal fatto che il pagamento sarà effettuato solo a conclusione del servizio, previa verifica della regolarità dell'esecuzione.
7. Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica prof.ssa Maria Laura Angelini.
8. Di disporre che la presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal d. lgs. n. 33/2013, sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Laura Angelini